Igor Caleb personaggio

Soldato di ventura attivo prevalentemente nei territori settentrionali del Granducato di Greyhaven. Originario di Ducato di Greyhaven, resta servizio in numerosi eserciti con alterne fortune fino a quando, intorno al 502, non si trasferisce nei territori del Ducato di Gulas dove contribuisce, insieme a molti altri, all'ascesa militare e politica di uomini scaltri e ambiziosi come Maven Yersen e Norez Iathen. Nel giugno del 508, a seguito dell'incidente in cui perde la vita Lord Pavel Keith, viene trasferito a Flagstaff dove partecipa ad alcune spedizioni a ridosso del Vallo di Nerthwik.

PERSONAGGIO

Razza: Umano
Sesso: maschio
Altezza: sconosciuta
Peso: sconosciuto

Ruolo: ambiguo
Tipo: PNG
Giocatore: sconosciuto

Passato, carriera, incarichi e missioni

Figlio di un soldato rinnegato, trascorre le prime fasi della sua vita tra Greyhaven e Caergoth dove impara a difendersi. Entra appena possibile negli irregolari di Caergoth, dove apprende l'arte della spada: in quell'occasione ha modo di mettersi in mostra grazie ad alcune sortite rischiose e fortunate. Stringe amicizia con alcuni soldati intenzionati a mettere in piedi una compagnia di ventura, ma il progetto fallisce per colpa di un incidente con alcuni reparti dell'esercito. Per evitare una accusa di insubordinazione ripara presso Gulas, dove insieme ad alcuni compagni d'armi stringe contatti con alcuni rampanti e ambiziosi militari della zona di Leaf destinati a una promettente carriera. Entra così nel gruppo dei soldati speciali di Norez Iathen, con i quali compie una serie di operazioni nei territori compresi tra Leaf e Flagstaff. Quel periodo, complice la natura discutibile di alcuni di questi incarichi, ha un impatto notevole sulla sua reputazione: molti dei suoi vecchi compagni cominciano a vederlo non più come un soldato ma come un sicario senza scrupoli, faccendiere e addetto al lavoro sporco di ufficiali e signorotti dell'aristocrazia militare locale.

Le accuse, la prigione e il "cattivo tenente"

Nel giugno del 508, in conseguenza dell'incidente che provoca la morte di Lord Pavel Keith, la Contea di Leaf è messa in subbuglio dalle numerose indagini compiute dai soldati dell'Esercito Ducale ai danni di Norez Iathen e dei suoi uomini di fiducia. Se il futuro comandante riesce a passare indenne da questi controlli lo stesso non può dirsi per Igor Caleb: il soldato si trova infatti costretto a fronteggiare alcune scomode imputazioni relative ad atti di insubordinazione e reati più o meno gravi relativi alle attività compiute in quegli anni. In quell'occasione Igor sceglie di tenere la bocca chiusa, affrontando così la condanna e la prigione. Uscirà dopo pochi mesi grazie all'impegno del tenente Tyrus Rattel, suo vecchio compagno d'armi dai tempi di Caergoth: il "cattivo tenente", questo il suo soprannome, riesce a farlo scagionare in cambio di un periodo di fermo presso la Guarnigione del Vallo di Nerhwik, alle estremità nord-orientali del Ducato.

Amicizie e Inimicizie

Nonostante i numerosi rapporti con personalità influenti degli eserciti e dei feudi dei territori settentrionali di Gulas, le vicende interne di Leaf e Flagstaff provocano diversi capovolgimenti nei rapporti di forza e di riconoscenza tra i loro protagonisti. Igor è più volte costretto a cambiare aria o a trovarsi un nuovo datore di lavoro, approfittandone non di rado per tornare a svolgere il suo ruolo preferito: il soldato. E' proprio nel corso di queste esperienze che conosce il soldato scelto Sven Herzog e altri militari attivi presso i territori della guarnigione del Vallo di Nerhwik.

Carattere e Personalità

Chi ha avuto modo di conoscerlo lo descrive come un uomo scaltro, esperto nell'arte della spada e dotato di buone dosi di esperienza, sangue freddo e spirito di iniziativa. In molti sono convinti che l'atteggiamento accomodante che emerge alle prime impressioni nasconda una indole fredda e spietata, che non tarda a emergere alle prime occasioni di contrasto o divergenza di vedute. Il suo modo di fare, così come la tendenza a frequentare luoghi e individui singolari o eccentrici, non devono trarre in inganno: si tratta di un individuo lucido e calcolatore che non si fa scrupoli ad adottare ogni mezzo necessario per raggiungere i propri scopi.